

# Lista Falciani seconda parte

Conferenza, presentazione del libro e altri nomi

- **Falciani stima che quanto emerge, anche dalla sua lista, è appena l'1 % di quanto è «nascosto/evaso» in tutti i paradisi fiscali.**
- **Lancia accuse alla Grecia che si potrebbe salvare se veramente perseguisse gli occultatori di denaro. Ora Tsipras e la sinistra diano prova.**
- **Poi «sfiora leggermente» l'Italia - era ospite.**

# Scheda di sintesi Italia

- 1) 180 Md euro annui:** evasione fiscale netta secondo Tax research Inglese. **130 Md** per Corte dei Conti.
- 2) 300 Md euro:** i patrimoni all'estero degli italiani secondo l'Agencia delle Entrate.
- 3) 160** il numero dei reclusi per evasione fiscale (8.300 Germania, 1.600 media Paese EU)
- 4) Il numero che spiega i precedenti punti è la dimensione del partito degli evasori: 10/12 milioni di voti. Senza quelli non si governa.**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

- «I dati della mia lista sono solo quelli di una sola banca la HSBC e rappresentano forse l'uno per cento del totale.
- Resta da scoprire dove sono tutti gli altri soldi nascosti dagli evasori. Il Libano, per esempio, è uno snodo strategico per la finanza mondiale, come si capirà a breve, e per questo in Libano troviamo tutte le banche Svizzere.
- Così se il Lussemburgo non fa pagare le tasse alle grandi aziende, poi quei soldi finiscono nelle banche-cozze» (banche che filtrano e ripuliscono i soldi).

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

- **«In Italia c'è stata una corsa contro il tempo da parte della Guardia di Finanza e delle procure per portare avanti le inchieste basate sulla mia lista, perché c'era nell'aria lo scudo di Tremonti».**
- **«I servizi segreti italiani avevano la lista già dal 2008: sono stati bloccati dai vertici. Quando hanno varato lo scudo fiscale i politici sapevano benissimo quello che facevano: avevano degli interessi da difendere.**
- **Il fatto è che proteggendo le banche i politici proteggono se stessi.**
- **Per capire come stanno le cose basta andare a vedere chi ha votato il condono».**

## **LISTA FALCIANI. Seconda parte**

**Poi Falciani lancia un appello anche al Papa. «Gli investigatori italiani che indagavano sullo IOR si sono dovuti fermare perché il Vaticano, allora, non ha permesso alla Svizzera di fornire le informazioni necessarie (dallo IOR i soldi finiscono in Svizzera).**

**«Per questo chiedo a Papa Francesco di aiutare la giustizia italiana a far emergere la verità. Che il Papa dia l'esempio».**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

**«Sapere chi sono i grandi evasori potrebbe essere una risorsa insperata per un Paese con le difficoltà economiche della Grecia»**

- **«Dopo Papandreu non farò nomi. Sono le loro autorità che devono cercare di ottenere tutti i dati sugli evasori; finora hanno avuto solo l'1%, come l'Italia».**
- **Falciani, malgrado le due ore di intervista ha dato pochissime informazioni oltre la sua lista. Forse è preoccupato per il processo che lo aspetta in Svizzera, o chissà, forse anche per la propria incolumità, è apparso particolarmente vago e reticente.**
- **Eppure, questa percentuale dell'1% sembra molto interessante, anche se apparentemente Italia e Grecia, i due paesi chiamati in causa, sembrano poco interessati ad approfondire la questione.**

## **LISTA FALCIANI. Seconda parte**

- **Alcuni paesi, come la Francia e la Spagna, sembrano invece interessati ad approfondire la questione legata all'evasione e allo spostamento di soldi verso paradisi fiscali.**
- **Alla presentazione ci sono state ben tre domande su chi nel 2009 abbia fermato le indagini sui clienti italiani della "lista", ma Falciani si è schermato e alla fine, ha suggerito di andare a leggere i nomi di chi ha approvato, proprio nel 2009, lo scudo fiscale.**

**Siamo andati a vedere**

# Scudo fiscale 2009 Approvazione

**2 ottobre 2009. A Montecitorio, con solo venti voti di scarto passa lo scudo fiscale. Decisive le assenze dell'opposizione**

**Assenti 22 deputati del Pd: "Ma 11 erano malati"**

**ROMA** - Via libera definitivo della Camera al decreto correttivo del dl anti-crisi che comprende, tra l'altro, le contestate norme sullo scudo fiscale.

- sì 270
- no 250

In pratica si tratta di un'approvazione ottenuta con solo 20 voti di scarto. Ciò significa che, se l'opposizione fosse stata al completo, il provvedimento non sarebbe passato.



# LISTA FALCIANI. Seconda parte

**Il tema della giustizia fiscale è un nervo scoperto in tutto il mondo, non solo in Italia. Lo dimostra la capillarità con cui la banca HSBC ha raccolto soldi da ogni continente: oltre 100 miliardi di dollari, a partire dalla stessa Svizzera e poi dall'UK, Venezuela, Stati Uniti e Francia e Italia (con 7 miliardi e mezzo di dollari).**

- «L'opacità finanziaria è la chiave delle diseguaglianze», ha commentato Thomas Piketty, l'autore de "Il Capitale nel XXI secolo»**
- «Permette a quelli che guadagnano di più di pagare tasse insignificanti, mentre il resto deve versare tributi pesanti per sostenere servizi pubblici indispensabili per lo sviluppo».**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

- Ancora soldi trasferiti all'estero con facilità sorprendente e fantasia delinquenziale. La più bella è quella della cuoca di Brescia con un patrimonio di 39 milioni di \$ di cui non conosceva né l'esistenza né la provenienza.
- Beneficiata a sua insaputa da Flavio Briatore, un genio, come si è autodefinito, tralasciando una condanna a 3 anni per bische clandestine. Non è finito in galera perché latitante.
- Star dello spettacolo e teste coronate, uomini d'affari e faccendieri, politici e imprenditori riuniti in una "internazionale" sconosciuta al fisco dei rispettivi paesi d'appartenenza. Centomila clienti provenienti da 200 diverse nazioni.

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

Le reazioni:

- **Molti correntisti italiani della HSBC alle notizie pubblicate hanno reagito con nervosismo. Avendo scudato la propria posizione fiscale, ritenevano di aver comprato anche la garanzia del totale anonimato.**
- **Nel mondo politico italiano il dibattito sulla lista Falciani è contrassegnato da reticenza diffusa. A parte la scontata solidarietà nei confronti di Pippo Civati, va segnalato solo il deputato Giovanni Paglia che è intervenuto per chiedere una norma che renda la lista utilizzabile dalla magistratura tributaria e ordinaria. Su questa stessa linea si sta orientando la Cassazione.**
- **Ma resta la nostra amarezza sulla linea di Carlo Padoan che archivia la lista Falciani come cosa passata mostrando che la prudenza nella lotta all'evasione è la caratteristica anche di questo governo. Molto attento a non far incazzar troppo gli evasori. Ma non faceva così anche il B?**

# **LISTA FALCIANI. Seconda parte**

**Comunque questa seconda parte riserva altre sorprese. Come in un gioco di scatole cinesi, tra numeri e sigle offshore, l'immenso archivio informatico della banca HSBC di Ginevra illumina i percorsi del denaro fino ai forzieri svizzeri.**

**Questa seconda parte rivela i nomi di decine di clienti nuovi:**

- Giancarlo Boschetti, ex amministratore delegato di Fiat Auto, e prima ancora, al comando di Iveco camion,**
- lo stilista Renato Balestra,**
- gli eredi del regista Sergio Leone.**

**Ecco le loro storie, e quelle di molti altri clienti eccellenti, ricostruite grazie ai documenti messi a disposizione dall'International Consortium of Investigative Journalists (ICIJ).**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

**I clienti tricolore sono 7.500. Non sempre, però, i nomi corrispondono a un conto. A volte rimandano a fiduciari esteri.**

- **La famiglia Agrati, possiede una grande azienda di Monza (oltre 300 milioni di ricavi). Oltre al conto (6,8 milioni di dollari) intestato al presidente Agrati, nella lista compaiono altri depositi intestati alla Agrati international con base nel paradiso off shore di Madeira.**
- **Da Madeira si torna in Italia via Ginevra. I documenti Falciani segnalano che uno stesso fiduciario (De Castro) si occupava di Agrati e di un'altra finanziaria, la Almeco di San Giuliano Milanese. Anche L' AD della Almeco (lavorazioni alluminio), Onorato Fiorentini compare nella Hsbc svizzera, con un conto di quasi 9 MI \$ messo al riparo da tasse.**

## LISTA FALCIANI. Seconda parte

- Portano a Napoli, invece, i conti (azzerati al 2007) intestati a Giuseppe Vecchione, che nelle carte dell'HSBC viene qualificato come imprenditore nel settore dell'import-export. L'indirizzo di riferimento per il cliente è in pieno centro della città partenopea, in via Duomo, ma la società di riferimento, la Retfin management, si trova a Panama. «Il denaro depositato in Svizzera è stato riportato in Italia con lo scudo fiscale», segnala un legale di Vecchione.
- La Pinkwild invest, invece, è un'altra società panamense che risulta collegata ad Alessandro Gumier, a sua volta associato a un deposito con quasi 2 milioni di dollari a fine 2007. Gumier è un alto dirigente della Bank of America in Italia. Nel 2005 però, quando il conto all'HSBC è stato aperto, il manager lavorava in Unicredit.
- Indovinate come ha fatto a trasferire i soldi in Svizzera.

# **LISTA FALCIANI. Seconda parte**

**Ben più noto alle cronache recenti, è il costruttore lombardo Massimo Pessina, che si era candidato a rilevare "l'Unità", finito in liquidazione. Pessina risulta titolare di un conto chiuso nel 2003, quando il deposito ammontava a circa 9 mila dollari. Poco, però nel 2008 l'aspirante editore di giornali era stato segnalato anche tra gli italiani con il conto nel Liechtenstein. E non basta:**

- due anni dopo, nel 2010, era arrivato il bis segnalato con l'elenco dei clienti della Smi bank di San Marino.**
- In tutti e 3 casi le inchieste giudiziarie avviate in Italia sono rimaste finora senza esito. Adesso tocca alla lista dell'HSBC di Ginevra.**
- Pessina, habituè di paradisi fiscali, però non ha risposto alla richiesta di intervista inviata al suo indirizzo.**

## **LISTA FALCIANI. Seconda parte**

- **Il silenzio è d'oro anche per Renato Balestra, accreditato di un deposito da 1,5 milioni di dollari. Lo stilista fa sapere tramite un portavoce che preferisce non rilasciare dichiarazioni.**
- **Anche Carla Sozzani, protagonista del business della moda nonché titolare del locale di culto milanese «corso Como 10» non vuole rilasciare dichiarazioni. Carla Sozzani, sorella di Franca, direttrice di Vogue Italia, viene associata a un deposito di 1,1 milioni di dollari.**
- **Andrea Leone, spiega invece che il conto segnalato nella lista Falciani fa parte dell'eredità del padre, il grande regista Sergio, scomparso nel 1989. Andrea Leone, viene segnalato tra i clienti della HSBC di Ginevra con un deposito di 2,5 milioni di dollari.**



## LISTA FALCIANI. Seconda parte

- Poco più alta, 275 mila dollari, risulta la somma depositata a nome di Franco Balsamo, direttore finanziario di Acea, la società di servizi pubblici (acqua, luce) quotata in Borsa e controllata dal comune di Roma.
- Pierluigi Crudele con 2,3 milioni, riporta d'attualità la vicenda di Finmatica, meteora della Borsa una quindicina di anni fa e andata in bancarotta. Il crack di Finmatica nel 2004 è costato a Crudele, una condanna, tramite patteggiamento, a un anno e nove mesi.
- È finita male anche l'avventura di Maria Patti, segnalata tra i clienti dell'HSBC con un conto azzerato prima del 2007. La Valtur controllata dalla famiglia Patti era arrivata al capolinea dell'amministrazione straordinaria. Peggio ancora: Carmelo Patti, padre di Maria, è finito al centro di indagini per i suoi presunti rapporti con il clan di Messina Denaro (sciolsse un bambino nell'acido).

## LISTA FALCIANI. Seconda parte

- **Guido Modiano con conto da circa 14 milioni dollari. Modiano, tra l'altro, possiede l'80 per cento delle azioni della Interfil di Corsico, che vende all'ingrosso filati e articoli di merceria. «Ho fatto lo scudo fiscale nel 2002 e nel 2009. Da allora non ho più conti esteri», afferma il diretto interessato.**
- **Nella lista si trovano anche alcuni esponenti della dinastia Manuli azienda un tempo quotata in Borsa e che ha un conto di 17 MI \$. «Tutte le posizioni risultano in regola con gli obblighi dichiarativi previsti dalla legge italiana»**
- **Non entra nei particolari neppure Giovanni Curioni, importante broker assicurativo lombardo e consigliere di amministrazione del Banco Popolare. «È vero: in passato io avevo un conto alla HSBC», afferma Curioni, ma «la mia posizione è stata regolarizzata».**

## LISTA FALCIANI. Seconda parte

**Diversa la posizione del comasco Michele Ratti, principale azionista dei supermercati Bennet (oltre un miliardo e mezzo di ricavi all'anno). Ratti conferma che era intestatario di un conto alla HSBC da oltre 26 milioni di dollari, ma chiarisce:**

**«Come ha riconosciuto anche la Guardia di Finanza, non c'è stata alcuna evasione. Erano soldi dichiarati nei bilanci: appartengono alla nostra finanziaria lussemburghese».**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

- **La ragazza da 39 milioni e 794mila \$ di dollari, secondo la banca HSBC, abita in un condominio di periferia di Brescia dove non abita il lusso.  
La madre spiega: «mia figlia non c'entra niente. Il problema è che Barbara ha lavorato per Flavio Briatore come cuoca per il catering della Renault in Formula Uno».**
- **«Quando è stata chiamata dalla Guardia di Finanza è saltato fuori che hanno usato il suo nome, le hanno intestato quel conto svizzero senza dirle niente».**
- **Effettivamente la fantasia non manca a Briatore (oltre ad altre pessime qualità). Ma questo episodio sospassa qualsiasi limite di semplice evasore.**
- **Briatore non ne sa nulla. C'è da crederci..**

## LISTA FALCIANI. Seconda parte

- **Le vie del Signore sono infinite, quelle degli enti ecclesiastici qualche volta portano nelle banche svizzere. La cifra più alta risulta associata all'Opera Don Guanella con un conto da 615 mila dollari. L'ultimo economo spiega che «l'Opera è attiva in Svizzera dalla fine del 1800 e i conti presso l'HSBC di Ginevra servivano da appoggio per scopi assistenziali». Qualche anno fa però, spiega Don Nava, il deposito è stato azzerato «dopo un confronto con la Guardia di Finanza».**
- **Anche la Provincia lombarda dei Frati minori Cappuccini era titolare di un conto nella banca ginevrina con quasi 35 mila dollari. «Si raccoglieva denaro in Svizzera per le nostre missioni», afferma l'economo dell'ordine. «Quest'attività non ha dato i frutti sperati e il rapporto è stato chiuso».**
- **Questi due episodi fanno quasi tenerezza nei confronti della storia dello IOR.**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

**La lista Falciani può essere usata come prova?**

**La Cassazione sta autorizzando il fisco a usare la lista Falciani come prova di un'evasione. Finora c'erano stati verdetti contrastanti.**

**Il 9 febbraio, poche ore dopo i primi articoli sulla lista, la sezione tributaria della Suprema Corte ha notificato l'attesa relazione del primo processo, destinato a fare scuola.**

**Il giudice relatore, Roberto Conti, propone al collegio di considerare pienamente utilizzabile la lista, anche come unica prova:**

- 1. non solo perché è stata trasmessa al fisco italiano da autorità francesi legittimate,**
- 2. perché il dovere costituzionale di pagare le tasse ha un valore superiore alla privacy dei presunti evasori,**
- 3. il segreto bancario svizzero non vale in Italia.**

**Non si tratta di un parere di parte, ma della relazione ufficiale firmata dal giudice incaricato di studiare la questione e proporre ai colleghi la sentenza, che verrà emessa il 15 aprile.**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

**Classifica alcuni Paesi in base al conto cifrato (Md \$)**

<b>1.</b>	<b>Svizzera</b>	<b>31</b>
<b>2.</b>	<b>UK</b>	<b>22</b>
<b>3.</b>	<b>Venezuela</b>	<b>15</b>
<b>4.</b>	<b>USA</b>	<b>13</b>
<b>5.</b>	<b>Francia</b>	<b>12</b>
<b>6.</b>	<b>Israele</b>	<b>10</b>
<b>7.</b>	<b>Italia</b>	<b>7,6</b>
<b>8.</b>	<b>Belgio</b>	<b>6</b>
<b>9.</b>	<b>Paesi bassi</b>	<b>5</b>
<b>10.</b>	<b>Germania</b>	<b>4,5</b>

**Non solo  
l'Italia**

# LISTA FALCIANI. Seconda parte

**Classifica alcuni Paesi in base ai correntisti (000)**

<b>1. Svizzera</b>	<b>11</b>
<b>2. Francia</b>	<b>9</b>
<b>3. UK</b>	<b>9</b>
<b>4. Italia</b>	<b>7,5</b>
<b>5. Israele</b>	<b>6,5</b>
<b>6. USA</b>	<b>4,5</b>
<b>7. Belgio/Spagna</b>	<b>3</b>
<b>8. Grecia/Germania</b>	<b>2</b>

**USA e Israele andavano  
in treno o in auto**



# Scheda di sintesi Italia

- 1) **180 Md euro annui**: evasione fiscale netta secondo Tax research Inglese. **130 Md** per Corte dei Conti.
- 2) **160** il numero dei reclusi per evasione fiscale (8.300 Germania, 1.600 media Paese EU)
- 3) **300 Md euro**: i patrimoni all'estero degli italiani secondo l'Agenzia delle Entrate.
- 4) Il numero che spiega i precedenti punti è la dimensione del partito degli evasori: **10/12** milioni di voti. Senza quelli non si governa.